



TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di pubblicazione: 31.03.1999

Data di redazione: 04.12.2012

Versione: 10.0

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Tipo di prodotto chimico : Sostanza
 Nome : TOLUENE
 Denominazione commerciale : TOLUENE
 Numero indice UE : 601-021-00-3
 Numero CE : 203-625-9
 Numero CAS : 108-88-3
 No. di registro REACH : 01-2119471310-51
 Codice locale : L 14100
 IUPAC : Toluene
 Nome chimico : Toluene
 Formula : C7H8
 Sinonimi : metilbenzene

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Specifica di uso professionale/industriale : sostanza intermedia
 Produzione di polimeri
 Utilizzo in laboratorio
 Utilizzo e produzione di esplosivi
 Produzione e lavorazione della gomma
 Utilizzo come carburante
 Utilizzo nei prodotti per la pulizia
 Applicazioni stradali ed edili
 Produzione della sostanza
 Distribuzione della sostanza
 Utilizzo nei rivestimenti
 Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale
 Utilizzo come agente legante e distaccante
 Fluidi funzionali
 Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Funzione o categoria d'uso : Agenti adesivi, leganti, Agenti ed additivi detergenti/di lavaggio, Materiale da costruzione ed additivi, Combustibili, Intermedi, Sostanze chimiche di laboratorio

1.2.2. Usi sconsigliati

Non sono disponibili dati di rilievo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SLOVNAFT, a.s.
 Vlčie hrdlo 1
 824 12 Bratislava - Slovakia
 T +421-(0)2/4055-1111 - F +421-(0)2/5859-9759
slovnaftreach@slovnaft.sk - www.slovnaft.sk

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : Podnikový dispečing 1: ++0421(0)2/4055 3344
 Podnikový dispečing 2: ++0421(0)2/4055 2244
 fax: ++0421(0)2/4055 8047
 E-mail: podnikovydispecing1@slovnaft.sk, podnikovydispecing2@slovnaft.sk

Paese	Organismo ufficiale di consultazione	Indirizzo	Telefono di emergenza
ITALY	Centro Antiveleni di Bergamo Ospedali Riuniti, Unità di Tossicologia Clinica	Largo Barozzi, 1 24128 Bergamo	
ITALY	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unità di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 I-40100 Bologna	+39 051 647 8955
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Garibaldi	Piazza Santa Maria di Gesù' 95124 Catania	
ITALY	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362
ITALY	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 I-50139 Firenze	+39 055 794 6238
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genova	+39 10 352 808
ITALY	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia	

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Paese	Organismo ufficiale di consultazione	Indirizzo	Telefono di emergenza
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374
ITALY	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029
ITALY	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Naples	+39 081 45 9802
ITALY	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 I-27100 Pavia	+39 03 822 4444
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335
ITALY	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624
ITALY	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343
ITALY	Centre Antiveleni c/o Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del dolore	Università di Roma, Policlinico Umberto 1 I-00161 Roma	+39 06 49 06 63
ITALY	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 I-10126 Torino	+39 011 663 7637
ITALY	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 I-34100 Trieste	+39 04 0378 5373

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) n.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2	H225
Skin Irrit. 2	H315
Asp. Tox. 1	H304
Repr. 2	H361
STOT SE 3	H336
STOT RE 2	H373

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

2.1.2. Classificazione ai sensi della Direttiva 75/548/EEC o 1999/45/EC

F; R11
R67
Xn; R65
Xn; R48/20
Xi; R38
Cat.Repr.3; R63

Testo integrale delle frasi R: vedere la sezione 16

2.1.3. Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Non sono disponibili dati di rilievo

2.2. Elementi dell'etichetta

2.2.1. Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) n.1272/2008 [CLP/GHS]

Pittogrammi relativi ai pericoli (CLP) :



Parola segnale (CLP)	: Pericolo
Avvertenze (CLP)	: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili H315 - Provoca irritazione cutanea H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Avvertenze (CLP)

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

: P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P260 - Non respirare la polvere, i fumi, i gas, i vapori, la nebbia, gli aerosol
P280 - Indossare Proteggere gli occhi, Proteggere il viso, indumenti protettivi, guanti
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331 - NON provocare il vomito
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

2.2.2. Etichettatura ai sensi della Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Simboli di pericolo



F - Facilmente infiammabile

Xi - Irritante

Xn - Nocivo

Fraasi R

: R11 - Facilmente infiammabile.
R38 - Irritante per la pelle.
R48/20 - Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R63 - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Fraasi-S

: S2 - Conservare fuori della portata dei bambini.
S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito : consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

2.3. Altri pericoli

Non sono disponibili dati di rilievo

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto		% (w/w) Concentrazione	Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/EEC	Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) n.1272/2008 [CLP/GHS]
	Numero CAS	Numero CE			
toluene	108-88-3	203-625-9	99,7 - 99,91	F; R11 Cat.Repr.3; R63 Xn; R65 Xn; R48/20 Xi; R38 R67	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304
benzene	71-43-2	200-753-7	0,005 - 0,06	F; R11 Cat.Carc.1; R45 Cat.Muta.2; R46 T; R48/23/24/25 Xn; R65 Xi; R36/38	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Muta. 1B, H340 Carc. 1A, H350 STOT RE 1, H372 Asp. Tox. 1, H304
etilbenzene	100-41-4	202-849-4	0,01 - 0,03	F; R11 Xn; R20	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332
m-xilene	108-38-3	203-576-3	0,005 - 0,02	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Irrit. 2, H315
p-xilene	106-42-3	203-396-5	0,005 - 0,02	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Irrit. 2, H315
o-Xilene	95-47-6	202-422-2	0,0005 - 0,002	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Irrit. 2, H315

Testo integrale delle frasi R, H e EUH: vedere la sezione 16

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

3.2. Miscela

Non applicabile

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Pronto soccorso generale : Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica.
Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati.
Bagnare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli al fine di prevenire il rischio di scintille provocate dall'elettricità statica.
- Pronto soccorso in caso di inalazione : Se la vittima è incosciente e:
In caso di respirazione difficoltosa, portare la vittima all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per la respirazione.
Non respira
Verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato.
Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.
Se la vittima respira
Mantenere in posizione laterale di sicurezza.
Somministrare ossigeno se necessario.
Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.
- Pronto soccorso contatto con la pelle : Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza.
Lavare la parte interessata con acqua e sapone.
Non attendere la comparsa dei sintomi.
Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppino e persistono.
Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa
Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare.
Evitare un'ipotermia generale.
- Pronto soccorso contatto con gli occhi : Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti.
Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità.
Continuare a risciacquare
In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.
- Pronto soccorso in caso di ingestione : in caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione.
Trasportare immediatamente la vittima in ospedale
Non attendere la comparsa dei sintomi.
Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.
Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi/lesioni in caso di inalazione : L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, vomito e uno stato di coscienza alterato.
- Sintomi/lesioni contatto con la pelle : Sintomi: arrossamenti, irritazioni.
- Sintomi/lesioni contatto con gli occhi : Leggera irritazione agli occhi.
- Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione di questa sostanza può provocare uno stato di coscienza alterato e la perdita di coordinazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sono disponibili dati di rilievo

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Agente esingente adeguato : Schiuma (solo personale addestrato). Acqua nebulizzata (solo personale addestrato). Polvere chimica. Anidride carbonica. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa). Sabbia o terra.
- Agente estinguente inadatto : Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reattività : Questa sostanza è stabile in tutte le circostanze ordinarie a temperatura ambiente e se rilasciata nell'ambiente.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione antincendio : In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

Altre informazioni : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, composti organici e inorganici non identificati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.
Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico.
Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici.
Elmetto di protezione.
Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo
Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili.
Protezione respiratoria:
È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e H₂S, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure d'emergenza : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte
Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato
Rimanere sopravento
In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento.
Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza
Salvo in caso di versamenti di piccola entità,
La fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.
Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole)
Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile
Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.
Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire la formazione di nuvole di vapore.
Non usare getti d'acqua diretti
All'interno di edifici o spazi chiusi, garantire una ventilazione appropriata.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Non sono disponibili dati di rilievo

6.2. Precauzioni ambientali

Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili.

Evitare che il prodotto si disperda nelle fognature, nei fiumi o altri corpi d'acqua, o negli spazi sotterranei (tunnel, cantine, ecc.)

Trasferire il prodotto e gli materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.

In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.

In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi

Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti

Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici.

Contenere il prodotto versato. Ventilare l'area e consentire l'evaporazione.

L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti.

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.
La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Non sono disponibili dati di rilievo

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione sicura : Ottenere istruzioni specifiche prima dell'uso. Rischio di miscela esplosiva di vapori e aria. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Evitare il contatto con il prodotto caldo. Non rilasciare nell'ambiente. Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/di illuminazione di tipo antideflagrante. Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Utilizzare solo il caricamento dal basso per le cisterne, conformemente alla legislazione europea pertinente. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Non respirare i vapori. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, secondo necessità. Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione". Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Tenere lontano da cibi e bevande. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Sostituire gli indumenti contaminati al termine del proprio turno di lavoro.

Temperatura di manipolazione : 10 - 50 °C

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti.

Condizioni per lo stoccaggio : Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Temperatura di stoccaggio : 5 - 40 °C

Proibizioni sullo stoccaggio misto : TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. acidi (forti). basi (forti). alogeni. sorgenti di calore. ossidanti. perossidi.

Luogo di stoccaggio : Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per il contenimento di perdite o sversamenti. Conservare separatamente dagli agenti ossidanti.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Proteggere dalla luce del sole.

Materiali di imballaggio : Materiali raccomandati: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali specifici

Questa sostanza è manipolata secondo le Condizioni Strettamente Controllate previste dalla normativa REACH, Articolo 17(3), in materia di intermedi isolati in sito. Nel caso in cui la sostanza sia trasferita verso altri siti per successive lavorazioni, essa deve essere manipolata presso tali siti conformemente a quanto stabilito dalle Condizioni Strettamente Controllate previste dalla normativa REACH, Articolo 18(4). Presso ogni stabilimento di produzione è disponibile la documentazione di supporto relativa alla manipolazione in sicurezza, compresi i criteri di selezione dei controlli ingegneristici, amministrativi e dei dispositivi di protezione individuale, in accordo con un sistema di gestione basato sui rischi. Una conferma scritta relativa all'applicazione delle Condizioni Strettamente Controllate è stata ricevuta da ogni distributore e utilizzatore a valle dell'intermedio oggetto di registrazione.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

TOLUENE (108-88-3)

European Union	IOELV TWA (mg/m ³)	384 mg/m ³
----------------	--------------------------------	-----------------------

TOLUENE


Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

TOLUENE (108-88-3)		
European Union	IOELV TWA (ppm)	384 mg/m ³
European Union	IOELV TWA (ppm)	100 ppm
European Union	IOELV STEL (mg/m ³)	192 mg/m ³
European Union	IOELV STEL (ppm)	50 ppm

DNEL	:	192 mg/m ³ lavoratori: esposizione a lungo termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		384 mg/m ³ lavoratori: esposizione a breve termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		384 mg/m ³ lavoratori: esposizione a lungo termine, dermica, Sistematica
		56,5 mg/m ³ popolazione generale: esposizione a lungo termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		226 mg/m ³ popolazione generale: esposizione a breve termine, per inalazione, Sistematica, Lokal
		226 mg/m ³ popolazione generale: esposizione a lungo termine, dermica, Sistematica
		8,16 mg/kg/bw/day popolazione generale: esposizione a lungo termine, orale, Sistematica
PNEC	:	0,68 mg/l acqua dolce, acqua marina, rilasci intermittenti
		13,61 mg/l STP
		16,39 mg/kg sedimenti
		2,89 mg/kg suolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	:	Durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati, garantire una ventilazione efficace.
Dispositivi di protezione individuale	:	Guanti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Indumenti protettivi. Maschera antigas con filtro di tipo A.
		
Protezione delle mani	:	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.
Protezione degli occhi	:	Se la generazione di schizzi è probabile, indossare una protezione completa per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione). Se il contatto è probabile, indossare un dispositivo di protezione (visiera e/o occhiali di protezione).
Protezione della pelle e del corpo	:	Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle. Sostituire e pulire le tute di protezione al termine del proprio turno di lavoro per evitare eventuali trasferimenti di prodotto agli indumenti o alla biancheria intima.
Protezione respiratoria	:	per evitare irritazioni del tratto respiratorio, l'esposizione da inalazione deve essere mantenuta a livelli minimi. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Se necessario, durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: una maschera completa dotata di cartuccia/filtro di tipo A o un respiratore autonomo. Sostituire quotidianamente il filtro della maschera.
Protezione dai rischi termici	:	Nessuno in condizioni normali.
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Stoccare i prodotti finiti in contenitori chiusi (es.: cisterne per lo stoccaggio di merce sfusa, taniche, fusti);. Stoccare tutti i rifiuti contenenti SOV in contenitori chiusi protetti (es.: cisterne di stoccaggio, contenitori intermedi per lo stoccaggio di merce sfusa, fusti). Incenerire, assorbire o adsorbire i vapori della soluzione se necessario. Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario. Maneggiare le sostanze con attenzione al fine di minimizzarne l'evaporazione.
Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori	:	Sostanze registrata come intermedio isolato in Condizioni Strettamente Controllate. Questa sostanza è manipolata in Condizioni Strettamente Controllate, come previsto dal Regolamento REACH, Articolo 17(3), in materia di intermedi isolati in sito. Nel caso in cui la sostanza sia trasferita verso altri siti per successive lavorazioni, essa deve essere manipolata presso tali siti conformemente a quanto stabilito dalle Condizioni Strettamente Controllate previste dalla normativa REACH, Articolo 18(4). Presso ogni stabilimento di produzione è disponibile la documentazione di supporto relativa alla manipolazione in sicurezza, compresi i criteri di selezione dei controlli ingegneristici, amministrativi e dei dispositivi di protezione individuale, in accordo con un sistema di gestione basato sui rischi. Una conferma scritta relativa all'applicazione delle Condizioni Strettamente Controllate è stata ricevuta da ogni distributore e utilizzatore a valle dell'intermedio oggetto di registrazione.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	:	Liquido
Colore	:	Incolore.

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Odore	: odore aromatico.
Punto di fusione	: - 95 °C
Punto di ebollizione	: 110,6 °C
Punto d'infiammabilità	: 4,4 °C
Limiti d'esplosività (vol %)	: 1,3 - 6,7 vol %
Tensione di vapore	: 28,4 kPa a 20°C
Densità	: 867 kg/m ³ a 20°C
Solubilità in acqua	: 573 - 587 mg/l
Log Pow	: 2,73 a 20°C
Temperatura di autoaccensione	: 480 °C
Viscosità	: 0,56 mPa.s a 25°C

9.2. Altre informazioni

I dati sopra riportati sono informativi, accurati dati chimico-fisici del prodotto sono indicati sul certificato prodotto.

Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questa sostanza è stabile in tutte le circostanze ordinarie a temperatura ambiente e se rilasciata nell'ambiente.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio.

10.4. Condizioni da evitare

Possono essere accese da calore, scintille, elettricità statica o fiamme.

10.5. Materiali incompatibili

Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato in condizioni normali

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Corrosione/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità riproduttiva	: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

TOLUENE (108-88-3)	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	5000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	188 mg/m ³

m-xilene (108-38-3)	
ATE (dermico)	1100,00000 mg/kg

p-xilene (106-42-3)	
ATE (dermico)	1100,00000 mg/kg

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

TOLUENE (108-88-3)	
CL50 pesci 1	5,5 mg/l
CE50 Daphnia 1	3,78 mg/l
CE50 altri organismi acquatici 1	134 mg/l
CL50 pesci 2	1,4 mg/l
CL50 altri organismi acquatici 2	0,74 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

TOLUENE (108-88-3)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	53 %

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

TOLUENE (108-88-3)	
BCF altri organismi acquatici 1	16 - 90 basso fino a metà bioconcentrazione nell'organismo acquatico
Fattore di concentrazione biologica (FCB REACH)	0
Log Pow	2,73 a 20°C

12.4. Mobilità nel suolo

TOLUENE (108-88-3)	
Mobilità nel terreno	37 - 178 media fino a elevata mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

TOLUENE (108-88-3)	
Risultati della valutazione delle caratteristiche PBT	La sostanza non è considerata una sostanza PBT / vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati di rilievo

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive Smaltimento
Predicimento per il trattamento dei rifiuti	: Contenere e smaltire i rifiuti conformemente alla legislazione locale. La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. Ove possibile (ad esempio in assenza di contaminazione rilevante), il riciclo della sostanza utilizzata è fattibile e raccomandato.
Raccomandazioni per lo smaltimento delle acque reflue	: Non gettare nelle fognature, eliminare il prodotto ed il suo contenitore in modo adeguato secondo le prescrizioni. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	: Eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza. Smaltire i rifiuti o i sacchi/contenitori usati conformemente alla legislazione locale.
Ulteriori indicazioni	: (*) Rifiuto pericoloso conformemente alla Direttiva 91/689/ECC. Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): L'utilizzatore finale ha la responsabilità di attribuire il codice pertinente, conformemente all'uso effettivo del materiale, alle contaminazioni o alterazioni.
Ecologia - rifiuti	: Evitare lo scaricamento nelle acque di rifiuto. Eliminare in un inceneritore ad alta temperatura (>1200°C).

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

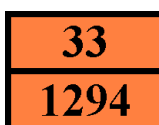
14. Informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto via terra (ADR)

Numero UN (ADR) : 1294
Nome di spedizione : TOLUENE
Classe (ADR): : 3 - Liquidi infiammabili
Gruppo di imballaggio (ADR) : II
Etichette di pericolo (ADR) : 3 - Liquido infiammabile



N° pericolo (n° Kemler) : 33
Codice di classificazione (ADR) : F1
Codice restrizione tunnel (ADR) : D/E
Pannello arancione :



14.2 Trasporto via terra (RID)

Numero UN (RID) : 1294
Nome di spedizione : TOLUENE
Classe (RID) : 3 - Liquidi infiammabili
Codice di classificazione (RID) : F1
Etichette di pericolo (RID) : 3



Gruppo di imballaggio (RID) : II
Pannello arancione :



14.3 Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

Numero UN (ADN) : 1294
Nome di spedizione : TOLUENE
Classe (ADNR) : 3 - Liquidi infiammabili
Codice di classificazione (ADNR) : F1
Gruppo di imballaggio (ADNR) : II
Etichette di pericolo (ADNR) : 3



14.4 Trasporto via mare (IMDG)

Numero UN (IMDG) : 1294
Classe (IMDG) : 3 - Liquidi infiammabili
Gruppo di imballaggio (IMDG) : II

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

14.5 Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Numero UN (ICAO) : 1294
Classe (ICAO) : 3 - Liquidi infiammabili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego (Annex XVII):

3. Le sostanze o le miscele liquide ritenute pericolose in base alle definizioni di cui alla direttiva 67/548/CEE e alla direttiva 1999/45/CE.	TOLUENE - toluene - benzene - etilbenzene - o-Xilene - m-xilene - p-xilene
5. Benzene	benzene
28. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come cancerogene di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o cancerogene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue: cancerogene di categoria 1A (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 1, cancerogene di categoria 1B (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 2.	benzene
29. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come mutagene sulle cellule germinali di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o mutagene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2), riportate come segue: mutagene di categoria 1A (tabella 3.1)/mutagene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 3, mutagene di categoria 1B (tabella 3.1)/mutagene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 4.	benzene
40. Le sostanze che rispondono ai criteri relativi all'infiammabilità di cui alla direttiva 67/548/CEE e che sono classificate come sostanze infiammabili, facilmente infiammabili o altamente infiammabili, anche se non figurano nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008.	TOLUENE - toluene - benzene - etilbenzene - o-Xilene - m-xilene - p-xilene
48. Toluene	TOLUENE - toluene

15.1.2. Norme nazionali

Legislazione locale : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 , concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione,

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili dati di rilievo

16. Altre informazioni

Modifica dei punti della SDS :
Fonti di dati : LOA fascicolo di registrazione
Indicazione per l'istruzione : Prima che la presente sostanza sia maneggiata, stoccata o utilizzata per la prima volta, i lavoratori devono essere informati.

Testo delle frasi R, H e EUH::

Acute Tox. 3 (Dermal)	Tossicità acuta (dermico) Categoria 3
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 3
Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (dermico) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione) Categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1
Carc. 1A	Cancerogenicità Categoria 1A
Eye Irrit. 2	Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 2
Flam. Liq. 2	liquidi infiammabili Categoria 2
Flam. Liq. 3	liquidi infiammabili Categoria 3
Muta. 1B	Mutagenicità delle cellule germinali Categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione Categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione Categoria 2
Skin Irrit. 2	corrosione/irritazione della pelle Categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) Categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) Categoria 2

TOLUENE

Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

STOT SE 3	Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) Categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226	Liquido e vapori infiammabili
H301	Tossico se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H311	Tossico per contatto con la pelle
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H332	Nocivo se inalato
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H340	Può provocare alterazioni genetiche
H350	Può provocare il cancro
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H361d	Sospettato di nuocere al feto
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
R10	Infiammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R45	Può provocare il cancro.
R46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R48/20	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R48/23/24/25	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
F	Facilmente infiammabile
T	Tossico
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

Avvertenze (CLP):

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche
P260	Non respirare i fumi, la nebbia, gli aerosol
P280	Indossare Proteggere gli occhi, Proteggere il viso, indumenti protettivi, guanti
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331	NON provocare il vomito
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

Queste informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali e sono intese per descrivere il prodotto per scopi di salubrità, di sicurezza e del rispetto dei requisiti ambientali soltanto. Non dovrebbe quindi intendersi come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.